

**La visita**

## Erdogan va dai sauditi: «Inizia per noi una nuova era»

**I**l segnale che la Turchia voleva ricucire i rapporti con l'Arabia Saudita era arrivato forte e chiaro all'inizio di aprile quando il processo ai 26 sauditi (latitanti) imputati per l'omicidio del giornalista Jamal Khashoggi, avvenuto ad Istanbul nel 2018, era stato trasferito a Riad, mettendo una pietra sopra a qualsiasi speranza di giustizia. A stretto giro era arrivato l'invito di re Salman al presidente turco Recep Erdogan che, ieri, ha lasciato Ankara alla volta di Gedda dove incontrerà il principe Mohammed bin Salman: «La mia visita in Arabia Saudita dimostra la nostra comune volontà, in quanto Paesi fraterni, di iniziare una nuova era di cooperazione», ha detto Erdogan prima di partire.

Da mesi i turchi, provati da una crisi economica senza precedenti, lavoravano per ricucire i rapporti che si erano talmente incrinati dopo il delitto da far diminuire le esportazioni verso Riad del 90% a causa di un boicottaggio non dichiarato dei beni turchi.

Alla vigilia della partenza di Erdogan, il ministro delle Finanze turco, Nureddin Nebati, ha discusso con l'omologo saudita, Mohammed al-Jadaan, in un incontro online le modalità per migliorare la cooperazione economica tra i due Paesi. «Abbiamo avuto uno scambio di idee riguardo ai settori dell'economia, del commercio e degli investimenti per sviluppare la cooperazione tra i nostri Paesi», ha scritto il ministro su Twitter.

**Monica Ricci Sargentini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DATA STAMPA**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

